



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
51	13-07-2021

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "MODELLAZIONE E SUCCESSIVO AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA SEPARATA SUL TERRITORIO DI LUINO" A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di

approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 42 del 25/09/2017, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr e relativo Programma degli Interventi;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 39616 dell'08/09/2020 agli atti con prot. n. 4192 dell'08/09/2020, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato "*Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino*", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;
- con nota prot. 2323 del 10/02/2021 agli atti con prot. n. 523 del 10/02/2021, la Società Alfa S.r.l. ha provveduto ad integrare il primo invio, aggiornando la documentazione relativa al progetto definitivo a disposizione;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 1501 del 29 marzo 2021;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 13 aprile 2021) non sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 28 giugno 2021, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Luino	Allegato A
Provincia di Varese	Allegato B
Regione Lombardia	-
UTR Insubria – Varese	-
A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	-
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	Allegato C
Arpa Lombardia	Allegato D
Autorità di Bacino Lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate, Varese	-
Consorzio del Ticino	-

AIPO	Allegato E
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Gestione Governativa Navigazione dei Laghi Maggiore, di Garda e di Como	-
CIPAIS – Commissione Internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere	-
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco	Allegato F
Ferrovie dello Stato Italiane	-
Lereti S.p.A.	Allegato G
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
ENEL S.p.A.	-
E-Distribuzione	Allegato H
Enel GreenPower	-
SNAM RETE GAS	Allegato J
ITALGAS S.p.A.	Allegato I
Telecom Italia S.p.A.	-
OPEN FIBER	-
ANAS S.p.A.	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- **Comune di Luino: PARERE NON FAVOREVOLE**
 - comunica che l'amministrazione non intende ulteriormente impattare la viabilità con cantieri che interessino la detta arteria di traffico (S.S. 394), tale infatti sarebbe l'effetto delle opere in oggetto, prevedendo l'occupazione di metà carreggiata con l'imposizione di un senso unico alternato su viale Piero Chiara per tutta la durata dei lavori, stimata in diversi mesi solo per l'ambito della VPP;
 - visti il parere della commissione per il paesaggio nella seduta del 28/04/2021 (favorevole a condizione che l'armadio contatori venga posizionato in adiacenza al fabbricato edicola, possibilmente sul retro e comunque in posizione visivamente meno impattante), il parere del Comando della Polizia Locale, non favorevole in merito all'occupazione della sede stradale su viale Dante per i lavori in Piazza Libertà (con motivazioni riconducibili alla tutela dell'interesse pubblico stante la localizzazione del cantiere ANAS sulla SS 394 e che, sommato alla realizzazione del cantiere per la realizzazione della vasca di prima pioggia renderebbe la via Dante impercorribile a causa dei due sensi unici alternati distanti poche centinaia di metri) e il parere della Giunta Comunale (concorde con quanto in dispositivo);
 - in termini di viabilità, si esprime parere non favorevole al progetto per maggior tutela dell'interesse pubblico come previsto in conferenza dei servizi, indicando come condizione al superamento del motivo ostativo, nell'impossibilità di uno slittamento temporale degli interventi, la necessità di adeguare lo sviluppo planimetrico delle opere per la sola VPP con il relativo cantiere, quindi una rivisitazione progettuale di diverso ingombro planimetrico della vasca su piazza Libertà o area

contermine/adiacente/limitrofa, oltre che il posizionamento dell'armadio contatori in maniera non impattante, affinché non vi sia occupazione della sede stradale, concedibile solo per le giornate necessarie alla posa delle nuove tubazioni;

- inoltre, l'amministrazione si riserva la possibilità, in caso di ricollocazione o modifica planimetrica dell'ingombro di cantiere su sedime della Piazza Libertà, di procedere con una riprogettazione della piazza Libertà ed eventuali aree annesse in luogo della ricostruzione dei manufatti come esistenti con una rimodulazione del Quadro Economico di Progetto a scomputo, integrazione o modifica delle opere previste per il ripristino dei manufatti di piazza Libertà;

- **Provincia di Varese: PARERE FAVOREVOLE**

- per gli aspetti viabilistici, comunica che il Settore Trasporto e Catasto Strade non ha rilevato interventi su strade di propria competenza e pertanto ritiene di non dover esprimere parere.
- relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, dà atto che il progetto è stato redatto allo scopo di sanare delle situazioni di malfunzionamento della rete fognaria e dei relativi manufatti di scarico che negli anni hanno causato sversamenti di acque reflue fognarie in corso d'acqua superficiale e a lago. Rileva inoltre che il progetto porterà al rifacimento e alla messa a norma di diversi manufatti scolmatori la cui progettazione è stata condotta sulla base delle prescrizioni del R.R. n. 6/2019;
- esprime quindi parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto con la seguente prescrizione:
 - dovrà essere presentata istanza di autorizzazione per i nuovi punti di scarico che verranno realizzati nell'ambito del progetto in esame e per i punti di scarico oggetto di modifica. Le autorizzazioni dovranno essere acquisite prima della messa in esercizio dei suddetti manufatti. Inoltre, dovranno essere indicati i punti di scarico che saranno dismessi a seguito dei lavori così da revocarne l'autorizzazione;

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio:**

- ritiene siano emersi elementi archeologicamente significativi e un potenziale rischio di interferenza di alcuni dei lavori previsti con depositi archeologici presenti nel sottosuolo, in misura tale da motivare - ai sensi dei commi 8 e ss. dell'art. 25 del decreto in oggetto - le prescrizioni che seguono.
- tenuto conto del carattere di opera a rete del progetto e della conseguente limitata estensione in larghezza delle trincee di scavo, non si ritiene opportuno procedere con saggi archeologici preventivi, in quanto intervento sovradimensionato rispetto all'effettivo impatto dell'opera. Si richiede invece che parte delle operazioni di scavo vengano effettuate con sorveglianza archeologica continuativa a spese della committenza, da parte di personale qualificato operante con la direzione scientifica di questo Ufficio, che dovrà essere tenuto costantemente informato dell'andamento dei lavori;
- concorda in linea di massima con le conclusioni esposte nel documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, e ritiene che le prescrizioni di tutela archeologica debbano riguardare soltanto le lavorazioni previste nell'ambito dell'intervento n. 7 (C-07) e debbano contemplare:

- sorveglianza e controllo in corso di scavo per i lavori previsti in piazza Libertà e per eventuali scavi che impegnino nuove porzioni di terreno rispetto a quelle dei manufatti già esistenti lungo viale Dante Alighieri;
 - verifica delle sezioni esposte e – laddove necessario – documentazione della stratigrafia visibile per le semplici sostituzioni di tubature;
 - in caso di ritrovamento di strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico nel corso della sorveglianza si procederà con scavo stratigrafico e documentazione atta a valutare le modalità di prosecuzione dell'opera. In tale eventualità questo Ufficio si riserva la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine per una migliore comprensione e documentazione di quanto rinvenuto;
- *Arpa Lombardia*: NESSUN PARERE
 - *AIPO*: PARERE FAVOREVOLE (AI SOLI FINI IDRAULICI)
 - segnala la presenza di un tratto di fognatura lungo il ponte della S.S. 394 e in sponda sinistra verso monte fino a Via S. Rita, della quale non risulta alcun titolo autorizzatorio rilasciato;
 - per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904 e alla L.R. 4/2016, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza;
 - *Comando provinciale dei Vigili del Fuoco*: NESSUN PARERE
 - *Lereti S.p.A.*:
 - comunica la presenza di tubazioni dell'acquedotto nell'area oggetto di intervento, segnala l'indicazione parziale e non aggiornata della planimetria rendendosi disponibile per fornire documentazione aggiornata, oltre alla necessità di un coordinamento con il gestore Alfa al fine di valutare tutte le attività necessarie;
 - *E-Distribuzione*: NESSUN PARERE
 - segnala che nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti, e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione, impianti in bassa tensione, eserciti a 400V, e in Media Tensione, eserciti a 15000V. A fronte di tale situazione occorrerà pianificare il ricollocamento degli impianti se necessario. Segnala inoltre che l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri ed alla comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle opere. Inoltre, se non ricompreso nel procedimento in oggetto, dovrà anche essere acquisito il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi del T.U. 327/01 e della legge di settore Legge Regionale 52/82;
 - *ItalGas*: NESSUN PARERE
 - invia lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori, con indicate le condotte gas presenti, in attesa di prendere contatti con il gestore per la

segnalazione, con elevato livello di dettaglio, delle eventuali interferenze che verranno a determinarsi con le condotte gas e per l'indicazione dei provvedimenti che verranno adottati;

PRESO ATTO del parere "non favorevole" da parte del Comune di Luino, per il quale la Conferenza di servizi in modalità asincrona non è risultata risolutiva;

CONSIDERATO che:

- con prot. 3171 del 1° luglio 2021 è stata nuovamente convocata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990, Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della medesima legge, rivolta a tutti i rappresentanti degli enti e degli uffici precedentemente in indirizzo, per il giorno 6 luglio 2021;
- le Amministrazioni e i soggetti coinvolti che avevano già espresso il proprio parere favorevole al progetto sono stati invitati a comunicare la propria presenza alla conferenza sincrona per affrontare nuovamente la discussione dei temi, o a confermare il parere già espresso entro il 5 luglio 2021;
- nei termini indicati, sono pervenute le conferme di parere da parte di Provincia di Varese, Lereti S.p.A. ed E-Distribuzione;
- in risposta al prot. 3171 del 1° luglio 2021, con prot. NORD/ CAS/ 588 /col del 9 luglio 2021, agli atti con prot. 3302 del 12/07/2021, Snam Rete Gas ha segnalato che, limitatamente all'area citata, non sono presenti metanodotti di propria competenza (cfr. All. J);
- si considera invece acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alla conferenza sincrona;

DATO ATTO che:

- in data 6 luglio 2021, alla presenza dei rappresentanti dell'Ufficio d'Ambito di Varese, del gestore unico Alfa s.r.l. e del Comune di Luino, si è tenuta telematicamente apposita Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, la quale ha dato esito positivo come riportato nel verbale (allegato a parte integrante e sostanziale del presente atto);
- dal verbale della Conferenza sincrona del 6 luglio 2021, il Comune di Luino si è detto favorevole al prosieguo della progettazione ed alla realizzazione dell'opera; non potendo Alfa s.r.l. progettare una ricollocazione sempre all'interno della piazza per non andare a ingombrare la carreggiata, la richiesta dell'Amministrazione Comunale è di trovare una soluzione partecipata con Alfa s.r.l. per i possibili conseguenti problemi di viabilità, chiedendo di condividere le risoluzioni prospettate e di predisporre apposita cartellonistica per spiegare all'utenza le lavorazioni in corso, sensibilizzando in merito alle finalità dell'opera;

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

2. di approvare il progetto definitivo denominato “Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino”, trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 39616 dell’08/09/2020, ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa s.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli